

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1012 del 26/02/2018
Oggetto	Modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta COTTO PETRUS Srl di Castellarano (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1049 del 26/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventisei FEBBRAIO 2018 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 3235/2018

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 538 del 08/03/2016, rilasciata alla Ditta COTTO PETRUS Srl per l'esercizio dell'attività svolta in Comune di Castellarano, via Molino n. 4, loc. Roteglia.

LA DIRIGENTE

Vista l'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 538 del 08/03/2016, modificata con Determinazione dirigenziale n. 1309 del 04/05/2016 e n. 1971 del 18/04/2017, rilasciata alla Ditta COTTO PETRUS Srl per l'esercizio dell'attività di cui al cod. 3.5 dell'allegato VIII Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, svolta nell'impianto ubicato in Comune di Castellarano, via Molino n. 4, loc. Roteglia;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 18/01/2018 (prot. n. 655 del 19/01/2018) che riguarda la sostituzione di una pressa esistente e lo scorporo dei volumi aspirati dall'attuale filtro fumi per inserirne uno nuovo, al fine di agevolare le regolazioni delle fasi di cottura e rendere ottimale la filtrazione in caso di fermata di uno dei due impianti di cottura,

Visto il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano prot. 1710 del 09/02/2018 con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, con prescrizioni, recepite nel presente atto;

Considerato che non si avrà aumento della capacità produttiva della Ditta né del flusso di massa autorizzato e che il filtro di nuova installazione sarà racchiuso da una pannellatura ed è previsto l'installazione di un silenziatore sul camino e la coibentazione della ventola;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra.

b) di aggiornare la predetta autorizzazione a seguito di modifica nel seguente modo:

- il quadro riassuntivo delle emissioni del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della sezione D è così sostituito:

Tabella A)

Emisione	Provenienza	Portata (Nm ³ /h)	Durata (h/d)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nm ³)	Tipo di impianto di abbattimento	Periodicità autocontrolli
E1	3 presse-alimentazione-spazzolatura in uscita- carico e scarico silos stoccaggio argilla	52.000	24	polveri	<12	F.T.	semestrale
E3	Pulizia reparto presse	6.200	24	polveri	<30	F.T.	semestrale
E5a	Forno Sacmi n.1	15.500	24	polveri	< 5,0	F.T.	trimestrale
				fluoro	< 4,8		semestrale
				SOV (C tot) di cui aldeidi	<50 <20		annuale
				piombo	<0,1		annuale*
				ossidi di azoto	<200		Annuale **
E5b	Forno Sacmi n.2	15.500	24	polveri	< 5,0	F.T.	trimestrale
				fluoro	< 4,8		semestrale
				SOV (C tot) di cui aldeidi	<50 <20		annuale
				piombo	<0,1		annuale*
				ossidi di azoto	<200		Annuale **
E7	1 squadratrice a secco	29.000	24	Polveri	<15	F.T.	semestrale
E8	essiccatoio 2 gres porcellanato aria umida	5.910	24	/	/	/	/
E9	essiccatoio 2 gres porcellanato aria secca	18.175	24	/	/	/	/

E13	Emergenza forno 1 cottura gres porcellanato	/	/	/	/	/	/
E14	Emergenza forno 2 cottura gres porcellanato	/	/	/	/	/	/
E15	2 linee di smalteria	32.000	24	Polveri	< 8.4	F.T.	semestrale
E16	essiccatoio 1 gres porcellanato aria umida	5.910	24	/	/	/	/
E17	essiccatoio 1 gres porcellanato aria secca	18.175	24	/	/	/	/
E18- E19	Raffreddamento indiretto forno 1 Sacmi gres porcellanato	10.000 max cad. in parte recupera ta nei bruciatori forno	24	/	/	/	/
E20	Raffreddamento indiretto forno 1 Sacmi gres porcellanato	30.000	24	/	/	/	/
E21- E22	Raffreddamento indiretto forno 2 Sacmi gres porcellanato	10.000 max cad. in parte recupera ta nei bruciatori forno	24	/	/	/	/
E23	Raffreddamento indiretto forno 2 Sacmi gres porcellanato	30.000	24	/	/	/	/

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) e al volume secco.

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

**I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

La data ultima di messa a regime delle emissioni E5a ed E5b è il 31/05/2018.

Per le suddette emissioni dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Per la sola emissione E5b, entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, dovranno essere

trasmessi a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune, i risultati delle analisi effettuate su 3 prelievi eseguiti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.

Qualora la ditta non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno a condizione che la ditta dia preventiva comunicazione a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte di stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

- al paragrafo G) EMISSIONI SONORE della sezione D è aggiunta la seguente prescrizione:

6) Entro 30 giorni dall'installazione dell'impiantistica di cui sopra la ditta, tramite tecnico competente, dovrà verificare il rispetto dei limiti di immissione assoluti, mediante misure dirette dei livelli acustici ai confini dello stabilimento, e il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali al recettore maggiormente esposto. La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 30 giorni dalle misure ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia e ARPAE – Servizio territoriale competente. I rilievi dovranno essere effettuati nei giorni, nell'orario e nella situazione più gravosa (di maggiore disturbo) per i recettori e dovranno comprendere anche la ricerca di componenti tonali e impulsive con le modalità previste dal DM 16/3/98. La misura dei livelli differenziali dovrà comunque avvenire nell'orario e nelle condizioni di maggior disturbo ovvero durante la contemporaneità di funzionamento di tutte le sorgenti interne ed esterne (comprese le sorgenti saltuarie e discontinue) e negli orari di minimo livello residuo della zona..

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 538 del 08/03/2016, modificata con Determinazione dirigenziale n. 1309 del 04/05/2016 e n. 1971 del 18/04/2017 e deve essere conservato insieme all'AIA di cui è fatto salvo il disposto, per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.